

Poesie sui gatti

Inviato da Marista Urru
venerdì 20 agosto 2010

Il gatto

Io mi auguro di avere in casa mia:

una
donna provvista di prudenza,
un gatto a passeggio fra i libri,
e
in tutte le stagioni amici
di cui non posso far senza.

Guillaume Apollinaire

LA LIBERTA' DE PENSIERO

Un gatto
bianco, ch'era presidente

der circolo der libbero pensiero,

senti
che er gatto nero,

libbero pensatore come lui,

je faceva la
critica

riguardo a la politica

ch'era contraria a li principi
sui.

-Giacchè nun badi a li fattacci tui,

-je disse er gatto
bianco inviperito-

rassegnerai le proprie dimissioni

e uscirai
dalle file der partito:

chè qui la poi pensa' libberamente

come
te pare a te ,ma a condizione

che t'associ a l'idee der
presidente

e a le proposte della commissione!

-E' vero, ho torto
,ho aggitto malamente....-

rispose er gatto nero.

E pe' resta'
ner libbero pensiero

da quella vorta nun penso' piu' gnente.

(Trilussa)

Donne e gatti

Lei giocava con la sua gatta

E che
meraviglia era vedere

La bianca mano e la bianca zampa

Trastullarsi nell'ombra della sera!

Lei nascondeva - la
scellerata -

Sotto i guanti di filo nero

Le micidiali unghie
d'agata

Taglienti e chiare come un rasoio.

Anche l'altra
faceva la smorfiosa

E ritraeva i suoi artigli d'acciaio,

Ma
il diavolo non ci perdeva nulla

E nel boudoir, in cui tintinnava,
aereo,

Il suo riso, scintillavano quattro punti fosforescenti.

Paul Verlaine

